



COMUNE DI FAGAGNA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2017 (in quanto il dato al 31-12-2018 non ancora disponibile): **Abitanti 6296**

1.2 - Organi politici

SINDACO: Chiarvesio Daniele

GIUNTA

Chiarvesio Daniele (Sindaco)

Burelli Aldo (Vicesindaco) con delega alle Attività Economiche, Bilancio e Manutenzioni

Quagliaro Carlo (Assessore) con delega alla Cultura e al Turismo

Totis Teresa (Assessore) con delega al Patrimonio ed Energie Rinnovabili

Dreossi Martina (Assessore) con delega all'Istruzione e Servizi Sociali e Sanitari

Bulfone Domenico (Assessore) con delega all'Edilizia Privata ed Urbanistica

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri: Pecile Chiara - Consigliere con delega ai Rapporti Internazionali, progetti europei e gemellaggi

Tomai Giovanni - Consigliere con delega alle Politiche giovanili e Comunicazione

Di Bin Elisa - Consigliere con delega alla Protezione Civile

Zannier Anna - Consigliere con delega alle Associazioni

Miotti Giuseppe

D'Orlandi Gianluigi

Sialino Raffaella

Bertoli Maurizio

Bruno Nino
Bertuzzi Leandro
Peres Bruno

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Il comune ha nr. 30 dipendenti effettivi assunti a tempo indeterminato e 7 posizioni in dotazione organica vacanti di cui due riferite a personale assunto dall'UTI Collinare. Ad essi si aggiunge il Segretario Comunale che attualmente svolge le sue funzioni in convenzione con il comune di Moruzzo e Coseano.

La struttura organizzativa è articolata in 5 Servizi :

Area Tecnica Servizio Urbanistica Ambiente

Personale assegnato:

- nr.1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa cat D (Martina arch. Paolo)
- nr. 2 istruttori tecnici cat. C.
- nr. 1 collaboratore professionale cat. B (vacante)

Area Tecnica Lavori Pubblici e Manutenzioni

Personale assegnato :

- nr.1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa cat D (Bianchizza p.i. Marino)
- nr. 3 istruttori tecnici cat. C
- nr. 9 operai, di cui 3 autisti scuolabus cat B (2 vacanti di cui uno part time 24 ore)
- nr. 1 operatore cat. A

Area Amministrativa

Personale assegnato:

- nr. 1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa Vice Segretario cat D (Tosolini dott. Pierangelo)
- nr. 5 istruttori amm.vi cat. C (1 vacante)
- nr. 2 collaboratori professionali cat B (1 vacante)

Area Economico-Finanziaria

Personale assegnato:

- nr.1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa cat D (Scotti dott.ssa Federica comandata all'UTI Collinare)
- nr. 2 istruttori contabili cat. C. (di cui 1 comandato all'UTI Collinare ed una vacante)
- nr. 2 collaboratore cat. B (di cui 1 comandato all'UTI Collinare ed una vacante)

Area Vigilanza

Personale assegnato:

nr. 1 Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa ufficiale di polizia locale cat PLB (Bortolussi dott. Alessandro)

nr. 1 agente di polizia locale cat. PLA.

nr. 3 sottoufficiali di polizia locale PLA

nr. 1 collaboratore cat. B

Si precisa che è in atto dal 01.05.2010 una convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i comuni di Fagagna, Moruzzo, San Vito di Fagagna e Colloredo di Monte Albano. L'Ufficiale di polizia locale è anche responsabile del servizio associato: da lui dipendono funzionalmente, anche se incardinati nei rispettivi Enti, altri 2 sottoufficiali (1 di Moruzzo e 1 di San Vito di Fagagna) e 1 agente di polizia locale (Colloredo di Monte Albano)

Convenzione per il trasporto scolastico alunni scuola secondaria di I° grado con il Comune di Rive d'Arcano

Convenzione per la gestione del servizio di trasporto scolastico con il comune di San Vito di Fagagna;

Convenzione per il servizio di gestione del canile comprensoriale con la Comunità Collinare;

Convenzione attuativa per lo svolgimento del servizio suap – commercio – polizia amministrativa con il Comune di San Daniele del F.;

Convenzione attuativa per lo svolgimento in forma associata del servizio “accoglienza e promozione turistica” con il consorzio Comunità Collinare;

Convenzione attuativa per lo svolgimento in forma associata del servizio “coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali con il Consorzio Comunità collinare;

Delega di funzioni alla Comunità Collinare relativa al ciclo dei rifiuti ed in materia ambientale (delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 28.04.2010);

Convenzione attuativa per l'adesione del Comune di Fagagna ai servizi del sistema informativo territoriale del consorzio Comunità Collinare;

Convenzione per la costituzione del polo bibliotecario Sebina della Provincia di Udine e Pordenone per la realizzazione del catalogo unico con il Comune di Latisana;

Convenzione per la gestione del servizio centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Treppo Grande, San Vito di Fagagna;

Convenzione tra i comuni di Fagagna, Moruzzo e Coseano per il servizio in forma associata della segreteria comunale;

Convenzione scuola statale primaria “S.Giovanni Bosco” di Ciconicco – Comune di Fagagna per la gestione della fornitura elettrica dell'impianto fotovoltaico e attività inerenti presso la palestra di Ciconicco;

Convenzione per la gestione di polizia municipale tra i comuni di Fagagna, S. Vito di Fagagna, Moruzzo e Colloredo di Monte Albano;

Convenzione fra le amministrazioni comunali di Fagagna e San Vito di Fagagna per la gestione associata di alcune attività inerenti il servizio tecnico e tecnico manutentivo con particolare riguardo all'ufficio manutenzioni;

Convenzione per il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e dell'obbligo tra i comuni di Brasiliano, Flaibano, Coseano, Dignano, Fagagna, Mereto di Tomba, Rive d'Arcano, San Daniele del Fr., San Vito di Fagagna, Sedegliano;

Convenzione tra i Comuni di Flaibano, Coseano, Dignano, Fagagna, Majano, Mereto di Tomba, Rive d'Arcano, San Vito di Fagagna e Sedegliano per l'utilizzo dell'asilo nido comunale;

Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile denominata “Distretto Collinare” con i comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Fr., San Vito di Fagagna, Treppo Grande.

Convenzione per il sostegno dell'attività dell'istituto comprensivo di Fagagna e per la realizzazione dei programmi del Piano dell'offerta formativa;

Protocollo d'intesa tra il Comune di Fagagna ed il Comune di Martignacco relativo al servizio di trasporto scolastico con scuolabus;

Convenzione per la gestione Della centrale Unica di Committenza fra i comuni di Fagagna, S. Vito di Fagagna, Moruzzo e Colloredo di Monte Albano.

Unioni territoriali Intercomunali

Il 01.01.2015 è entrata in vigore la L.R. 12.12.2014 n. 26 avente ad oggetto “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative.”.

La L.R. 26/2014, nella sua prima versione fissava il termine del 01.10.2015 per l’adesione dei Comuni del Friuli Venezia Giulia alle Unioni Territoriali Intercomunali – nuovi enti locali destinati a gestire numerose funzioni/servizi di competenza comunale e provinciale – e disponeva il medesimo termine per una possibile trasformazione del Consorzio Comunità Collinare del Friuli (al quale aderisce anche il Comune di Fagagna) in Unione Territoriale Intercomunale (UTI).

L’attuazione delle disposizioni contenute nella L.R. 12.12.2014 n. 26 è stata particolarmente complessa e la stessa legge è stata oggetto di frequenti e profondi cambiamenti.

La situazione oggi può essere così riassunta:

- Il Consorzio Comunità Collinare del Friuli non ha provveduto alla sua trasformazione in Unione Territoriale Intercomunale,
- Con il 15.04.2016 si è costituita di diritto l’ Unione Territoriale Intercomunale “Collinare” fra i comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d’Arcano e Treppo Grande,
- Ai sensi dell’art. 26 della L.R. 12.12.2014 n. 26 come successivamente modificata ed integrata tale UTI gestisce, con decorrenza 01.07.2016 le funzioni “catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente”, “pianificazione di protezione civile” e “elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo”. Ai sensi dell’art. 27 della medesima Legge Regionale, i Comuni si avvalgono degli uffici dell’UTI per gestire la funzione “la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all’attività della Centrale unica di committenza regionale”. Per le funzioni indicate all’art. 26 della L.R. 26/2014 il potere decisionale è attratto alla competenza esclusiva dell’Unione che lo esercita mediante i propri organi politici e i propri uffici, mentre per quelle indicate dall’art. 27 il potere decisionale resta, per quanto riguarda le decisioni “politiche”, agli organi dei Comuni aderenti all’Unione che si avvalgono degli uffici del nuovo ente locale
- Con decorrenza 01.01.2017, oltre alle funzioni sopra indicate, il Comune di Fagagna gestisce tramite l’Unione:
 - a) funzione inerente il sistema locale dei servizi sociali di cui all’ articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6,
 - b) gestione del personale e coordinamento dell’organizzazione generale dell’amministrazione e dell’attività di controllo,
 - c) gestione dei servizi tributari,e gestisce, avvalendosi degli uffici dell’Unione i servizi finanziari e contabili e il controllo di gestione, organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale;
- Dal 2018 sono gestite a mezzo UTI le seguenti ulteriori funzioni:
 - a) le attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico
 - b) la programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale

A seguito delle elezioni regionali del 29.04.2018 si è insediata la nuova amministrazione regionale che ha, tra i punti caratterizzanti il proprio programma di mandato la realizzazione di "...un nuovo sistema istituzionale regionale con una Regione snella, flessibile e dinamica che interloquisce con gli enti locali per la realizzazione di modelli di area vasta fondati su principi di libera associazione, efficientamento dei servizi e salvaguardia delle specificità senza utilizzare misure coercitive o penalizzanti..." perseguito, per il momento, anche sulla eliminazione/modifica di tutte quelle norme che costituivano obblighi di gestire funzioni secondo una particolare forma organizzativa (le Unioni Territoriali Intercomunali), e la restituzione ai singoli Comuni (tutti, sia quelli in UTI che quelli fuori UTI) della possibilità di scegliere quali forme di gestione delle proprie funzioni e servizi perseguire.

La mutata situazione comporrà indubbiamente conseguenze sul percorso intrapreso.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Fagagna nel periodo 2009-2014 (alla data della presente relazione) non ha dichiarato situazione di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Durante il medesimo periodo non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012) né si è proceduto con anticipazioni di cassa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Non vi erano a inizio mandato e non vi sono sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (2017) parametri di deficitarietà risultati positivi

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato amministrativo, la produzione degli organi politico-amministrativi (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) è riassunta nella sotto riportata tabella

CONSIGLIO COMUNALE						
	2014*	2015	2016	2017	2018	2019**
DELIBERAZIONI	53	65	78	70	53	=

GIUNTA COMUNALE						
	2014*	2015	2016	2017	2018	2019**
DELIBERAZIONI	84	183	168	168	165	4

*dalla data di inizio mandato

**sino alla data della presente relazione

Si indicano, tra gli altri, i seguenti atti, aventi particolare rilevanza dal punto di vista normativo in quanto riferiti ad adozioni di nuovi regolamenti, modifiche di regolamenti esistenti, o a carattere generale:

L'Tipo	numero	data	oggetto
Delibera	6	10/03/2014	ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO SOCIALE DEL COMUNE DI FAGAGNA. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.
Delibera	25	22/07/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.).
Delibera	65	19/12/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TELEFONIA MOBILE. L.R. 18.03.2011, N. 3.
Delibera	4	24/03/2015	ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE TERMINI E MODALITÀ PER L'ADOZIONE E L'APPROVAZIONE DEI PIANI ATTUATIVI COMUNALI (PAC)

Delibera	5	24/03/2015	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE.
Delibera	48	12/10/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA.
Delibera	6	25/01/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SALE E LOCALI COMUNALI
Delibera	22	23/05/2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.).
Delibera	48	21/07/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.
Delibera	67	21/12/2017	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TELEFONIA MOBILE. L.R. 18.03.2011, N. 3.
Delibera	23	04/06/2018	ORDINE DEL GIORNO "REGOLAMENTO TARI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE, AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI".
Delibera	31	16/07/2018	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TELEFONIA MOBILE. L.R. 18.03.2011, N. 3.
Delibera	38	16/10/2018	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

La politica tributaria è rimasta invariata nel quinquennio amministrativo fatta eccezione per la TARI per la quale la normativa impone un obbligo di copertura dei costi del 100% e pertanto è legata al Piano economico finanziario riferito a ciascun esercizio.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018

Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

3 Attività amministrativa

Con deliberazione consiliare n. 11 del 01.03.2013 si è approvato il nuovo sistema dei controlli interni adeguando la normativa dell'Amministrazione alle disposizioni introdotte dall'art. 3, comma 1, lett.d) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213.

Considerata la dimensione demografica del Comune, il regolamento ha introdotto seguenti tipologie di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa (preventivo e successivo) e contabile,
- b) controllo di gestione,
- c) controllo sugli equilibri finanziari.

L'attività di controllo di regolarità amministrativa preventivo è svolta nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, dal responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, allorché rilascia il parere di regolarità tecnica attestante, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

L'attività di controllo di regolarità contabile preventivo è svolta nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, dal responsabile del servizio economico finanziario allorché rilascia il parere di regolarità contabile attestante, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, la regolarità contabile dell'azione amministrativa e nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile dal medesimo responsabile del servizio economico finanziario attraverso l'apposizione sul relativo atto del visto attestante la copertura finanziaria.

L'attività di controllo successiva è svolta dal Segretario Comunale, improntato al rispetto dei principi di indipendenza (del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo), imparzialità (sottoposizione a controllo di atti dei diversi servizi dell'Ente), tempestività (svolgimento in tempi ragionevolmente ravvicinati rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti).

Il controllo successivo si svolge con cadenza periodica (trimestrale), a campione sulle determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'Ente. Gli esiti del controllo sono trasmessi, a cura del Segretario Comunale con apposito referto ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni ed inoltre al Sindaco e alla Giunta Comunale.

Il controllo di gestione che deve assumere le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e migliore coordinamento dell'azione amministrativa, con il fine di conseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché maggiore economicità della spesa pubblica locale per il momento è esercitato in concomitanza con la definizione degli obiettivi attraverso il Piano Risorse e Obiettivi-Piano Dettagliato degli Obiettivi che assume valore di Piano della Prestazione, e con la loro verifica periodica e definitiva (formalizzata nella Relazione sulla Prestazione)

Il controllo sugli equilibri finanziari è organizzato dal servizio Economico - finanziario dell'ente e trova la sua conclusione della delibera di approvazione della deliberazione di salvaguardi degli equilibri di bilancio.

3.2 - Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione della prestazione, approvato in attuazione alla disciplina contenuta nella L.R. 16/2010, art. 6, e dal D.Lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale 104 del 18.06.2012.

Tale sistema disciplina i tempi, il processo, le modalità, i soggetti coinvolti ed è corredato dalle schede che devono essere utilizzate per la valutazione del Segretario, dei Titolari di Posizione Organizzativa e dei dipendenti.

La gestione dell'OIV avviene in forma associata a mezzo dell'UTI Collinare.

Il sistema ha trovato attuazione piena (Relazione sulla prestazione anno 2017 approvata con deliberazione giunta n° 84 del 11/06/2018).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.377.117,19	5.903.567,49	5.505.102,01	5.337.087,29	5.131.919,38	-4,56 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	476.972,95	542.972,67	175.940,03	444.086,74	1.223.089,87	156,42 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	324.000,00	111.701,03	0,00	0,00	200.000,00	-38,27 %
TOTALE	6.178.090,14	6.558.241,19	5.681.042,04	5.781.174,03	6.555.009,25	6,10 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.871.904,77	5.279.731,34	4.797.977,61	4.806.481,79	4.885.200,49	0,27 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.044.581,22	917.030,49	972.414,19	594.064,85	2.418.228,97	131,50 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	325.113,10	600.038,19	319.822,71	339.548,81	302.023,33	-7,10 %
TOTALE	6.241.599,09	6.796.800,02	6.090.214,51	5.740.095,45	7.605.452,79	21,85 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	473.718,58	724.202,57	721.282,92	673.668,80	862.210,27	82,00 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	473.718,58	724.202,57	721.282,92	673.668,80	862.210,27	82,00 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.377.117,19	5.903.567,49	5.505.102,01	5.337.087,29	5.131.919,38
Spese titolo I	4.871.904,77	5.279.731,34	4.797.977,61	4.806.481,79	4.885.200,49
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	325.113,10	600.038,19	319.822,71	339.548,81	302.023,33
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	61.597,98	124.443,37	91.864,34	75.773,27
SALDO DI PARTE CORRENTE	180.099,32	85.395,94	511.745,06	282.921,03	20.468,83

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	476.972,95	542.972,67	175.940,03	444.086,74	1.223.089,87
Entrate titolo V **	324.000,00	111.701,03	0,00	0,00	200.000,00
Totale titolo (IV+V)	800.972,95	654.673,70	175.940,03	444.086,74	1.423.089,87
Spese titolo II	1.044.581,22	917.030,49	972.414,19	594.064,85	2.418.228,97
Differenza di parte capitale	-243.608,27	-262.356,79	-796.474,16	-149.978,11	-995.139,10
Entrate correnti destinate a investimenti	127.027,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	116.581,83	313.828,79	885.732,70	405.000,00	414.040,08
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	224.761,50	258.556,10	473.988,67	846.737,79
SALDO DI PARTE CAPITALE	1,20	276.233,50	347.814,64	729.010,56	265.638,77

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	5.298.137,19	6.352.546,01	5.158.323,88	5.654.848,53	6.020.072,56
Pagamenti	(-)	4.624.578,46	5.553.905,12	6.045.655,44	5.167.947,39	6.566.416,84
Differenza	(=)	673.558,73	798.640,89	-887.331,56	486.901,14	-546.344,28
Residui attivi	(+)	1.353.671,53	929.897,75	1.719.245,10	809.082,68	1.399.115,87
FPV Entrate	(+)	0,00	286.359,48	382.999,47	565.853,01	922.511,06
Residui passivi	(-)	2.090.739,21	1.967.097,47	1.241.086,01	1.245.816,86	1.901.699,22
Differenza	(=)	-737.067,68	-750.840,24	861.158,56	129.118,83	419.927,71
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	62.395,75	124.443,37	91.864,34	75.773,27	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	598.354,67	258.556,10	473.988,67	846.737,79	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-724.259,37	-335.198,82	-592.026,01	-306.491,09	-126.416,57

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		132.460,77	1.242.644,96	853.786,57	736.135,38	0,00
Per spese in conto capitale		175.817,17	356.718,09	131.036,13	1.073,06	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		380.922,90	309.179,54	357.166,06	439.888,00	0,00
Totale		689.200,84	1.908.542,59	1.341.988,76	1.177.096,44	0,00

L'anno 2018 è stato inserito sulla base dei dati provvisori alla data di redazione del documento. L'importo del risultato di amministrazione non essendo disponibile non è stato esposto.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.408.883,29	2.608.183,94	1.342.806,83	2.042.757,32	1.452.717,26
Totale residui attivi finali	2.683.532,51	1.955.064,96	2.067.356,01	1.547.610,10	1.886.052,92
Totale residui passivi finali	4.403.214,96	2.271.706,84	1.502.321,07	1.490.759,92	2.211.051,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	124.443,37	91.864,34	75.773,27	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	258.556,10	473.988,67	846.737,79	0,00
Risultato di amministrazione	689.200,84	1.908.542,59	1.341.988,76	1.177.096,44	1.127.718,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

L'anno 2018 è stato inserito sulla base dei dati provvisori alla data di redazione del documento.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	7.315,00	33.333,87	79.360,99
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	116.581,83	313.828,79	885.732,70	405.000,00	334.409,09
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	261.658,38	0,00	0,00	0,00
Totale	116.581,83	575.487,17	893.047,70	438.333,87	413.770,08

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	877.867,40	686.445,12	0,00	5.850,57	872.016,83	185.571,71	393.759,51	579.331,22
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	260.738,83	131.138,27	0,00	934,21	259.804,62	128.666,35	20.784,67	149.451,02
Titolo 3 - Extratributarie	311.370,40	228.291,47	2.167,84	0,00	313.538,24	85.246,77	227.248,65	312.495,42
Parziale titoli 1+2+3	1.449.976,63	1.045.874,86	2.167,84	6.784,78	1.445.359,69	399.484,83	641.792,83	1.041.277,66
Titolo 4 - In conto capitale	1.630.605,15	1.169.470,48	0,00	23.231,02	1.607.374,13	437.903,65	370.000,00	807.903,65
Titolo 5 - Accensione di prestiti	705.268,57	178.733,41	0,00	51.291,14	653.977,43	475.244,02	324.000,00	799.244,02
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	32.736,99	15.470,51	0,00	38,00	32.698,99	17.228,48	17.878,70	35.107,18
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.818.587,34	2.409.549,26	2.167,84	81.344,94	3.739.410,24	1.329.860,98	1.353.671,53	2.683.532,51

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.394.921,18	985.186,56	0,00	109.306,21	1.285.614,97	300.428,41	1.315.288,38	1.615.716,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.606.811,20	1.561.350,96	0,00	176.579,82	3.430.231,38	1.868.880,42	737.542,94	2.606.423,36
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	185.963,19	42.758,27	0,00	38,00	185.925,19	143.166,92	37.907,89	181.074,81
Totale titoli 1+2+3+4	5.187.695,57	2.589.295,79	0,00	285.924,03	4.901.771,54	2.312.475,75	2.090.739,21	4.403.214,96

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	609.712,77	431.234,75	75.738,69	0,00	685.451,46	254.216,71	409.834,25	664.050,96
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	87.224,08	55.664,54	0,00	1.946,53	85.277,55	29.613,01	64.021,27	93.634,28
Titolo 3 - Extratributarie	424.984,62	360.810,24	2.559,78	0,00	427.544,40	66.734,16	53.628,54	120.362,70
Parziale titoli 1+2+3	1.121.921,47	847.709,53	78.298,47	1.946,53	1.198.273,41	350.563,88	527.484,06	878.047,94
Titolo 4 - In conto capitale	48.094,73	17.741,52	0,00	0,00	48.094,73	30.353,21	658.158,13	688.511,34
Titolo 5 - Accensione di prestiti	347.267,84	260.927,09	0,00	0,00	347.267,84	86.340,75	200.000,00	286.340,75
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	30.326,06	10.646,75	0,00	0,00	30.326,06	19.679,31	13.473,68	33.152,99
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.547.610,10	1.137.024,89	78.298,47	1.946,53	1.623.962,04	486.937,15	1.399.115,87	1.886.053,02

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.015.978,08	870.740,04	0,00	234,03	1.015.744,05	145.004,01	730.320,37	875.324,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	231.441,98	227.965,42	0,00	0,00	231.441,98	3.476,56	1.089.927,61	1.093.404,17
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	6.701,51	6.701,51	0,00	0,00	6.701,51	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	236.638,35	75.313,70	0,00	0,00	236.638,35	161.324,65	80.998,24	242.322,89
Totale titoli 1+2+3+4	1.490.759,92	1.180.720,67	0,00	234,03	1.490.525,89	309.805,22	1.901.246,22	2.211.051,44

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	141.783,79	25.063,99	87.226,40	355.638,59	609.712,77
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	11.891,23	0,00	16.036,29	59.296,56	87.224,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.266,96	20.601,40	66.695,70	334.420,56	424.984,62
Totale	156.941,98	45.665,39	169.958,39	747.464,81	1.120.030,57
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	5.353,21	0,00	347.267,84	17.741,52	370.362,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie + Tit 6 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	156.941,98	45.665,39	169.958,39	749.355,71	1.121.921,47
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	10.434,96	1.120,76	1.784,89	16.985,45	30.326,06
Totale generale	172.730,15	46.786,15	519.011,12	809.082,68	1.547.610,10

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	52.314,66	9.569,34	23.030,70	931.063,38	1.015.978,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.308,79	3.878,75	0,00	226.254,44	231.441,98
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	6.701,51	6.701,51
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	140.007,24	8.940,95	5.892,63	81.797,53	236.638,35
Totale generale	193.630,69	22.389,04	28.923,33	1.245.816,86	1.490.759,92

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	19,27 %	15,48 %	17,99 %	22,37 %	17,13 %

5 Patto di Stabilità interno

Nel quinquennio 2014 - 2019 l'ente ha rispettato gli adempimenti del patto di stabilità interno.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.034.016,48	3.423.478,29	2.987.069,57	2.647.520,76	2.545.497,43
Popolazione residente	6354	6385	6334	6296	6296
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	634,87	536,17	471,59	420,50	404,30

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,977 %	3,476 %	2,105 %	1,762 %	1,685 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.210,67	Patrimonio netto	14.328.859,04
Immobilizzazioni materiali	19.465.659,30		
Immobilizzazioni finanziarie	591.138,06		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.895.670,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.892.805,36
Disponibilità liquide	1.915.071,09	Debiti	5.676.514,00
Ratei e risconti attivi	48.299,29	Ratei e risconti passivi	23.870,10
TOTALE	25.922.048,50	TOTALE	25.922.048,50

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	45.796,98	Patrimonio netto	16.034.649,36
Immobilizzazioni materiali	19.559.728,65		
Immobilizzazioni finanziarie	1.674.596,21		
Rimanenze	0,00		
Crediti	971.089,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	41.969,58
Disponibilità liquide	2.390.025,16	Debiti	4.138.280,68
Ratei e risconti attivi	48.541,83	Ratei e risconti passivi	4.474.878,84
TOTALE	24.689.778,46	TOTALE	24.689.778,46

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	5.428.847,50
B) Costi della gestione, di cui:	5.513.736,03
quote di ammortamento d'esercizio	817.834,40
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	4.833,68
D.21) Oneri finanziari	136.261,89
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	289.450,49
Insussistenze del passivo	31.767,09
Sopravvenienze attive	130.183,40
Plusvalenze patrimoniali	127.500,00
Oneri	94.101,01
Insussistenze dell'attivo	15.245,30
Minusvalenze patrimoniali	23.871,57
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	54.984,14
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-20.967,26

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Dall'anno 2016 limite dato dalla media della spesa del personale 2011-2013. Fino al 2015 spesa del personale inferiore al 30%.	Non disponibile	Non disponibile	1.400.713	1.235.441	0,00
Importo spesa di personale da modelli 5B trasmessi alla Regione	1.301.281,00	1.329.495,00	1.317.991,00	1.153.219,00	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,41 %	25,73 %	27,46 %	24,00 %	0,00 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

Dato anno 2018 non ancora disponibile.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	204,79	208,22	208,08	183,16	0,00

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	187	188	186	191	197

8.4 Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per il lavoro flessibile.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	87.071,79	87.687,79	87.820,93	87.316,01	72.973,65

8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente è stato oggetto della deliberazione n° 20 del 29/03/2017 - sezione di controllo della Regione FVG - III Collegio - avente ad oggetto un'attività di verifica e controllo eseguita ai sensi dell'art. 1 comma 166 della Legge 266/2005 e degli art. 148 e 148 bis del D.Lgs. 267/2000 e relativa ai dati trasmessi sulla spesa del personale nella annualità 2012-2013-2014. Tali dati presentavano delle differenze rispetto ai dati trasmessi a mezzo SIRTEL. Il controllo eseguito dall'ufficio e dal revisore dei conti ha evidenziato che i quadri del modello 5B del patto di stabilità presentavano dei dati non corretti che però non inficiava il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa del personale. Ne consegue che il controllo non ha rilevato gravi irregolarità ma soltanto meri errori materiali nella compilazione dei modelli.-

Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore Unico dei conti.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

1. Società Partecipate

Alla data odierna il Comune di Fagagna detiene:

- Partecipazione in CAFCC S.p.A. con una partecipazione del 1,481%

La partecipazione in PARCO AGROALIMENTARE DI SAN DANIELE S.C.A.R.L. (per una quota del 9% del Capitale Sociale) è stata liquidata nell'anno 2017.

La società partecipata ha approvato il Rendiconto 2017.

2. Enti Pubblici Partecipati

Alla data odierna il Comune di Fagagna fa parte:

- “Comunità Collinare del Friuli” tra Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d’Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande - Forma Giuridica: Consorzio volontario

La “Consulta d’Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli” (C.A.T.O.) subentrata dal 01.01.2013 in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi che facevano capo alla cessata Autorità d’Ambito Centrale Friuli per effetto di quanto disposto dalla L.R. 22/2010, art. 4, commi 44 e segg. è stata liquidata nel 2018.

Le sue funzioni sono attualmente in capo all'AUSIR, Ente di governo dell'ambito regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006.

L'ente partecipato ha approvato il Rendiconto 2017.

Li Fagagna, 18 gennaio 2019

IL SINDACO

DANIELE CHIARVESIO

(Firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li Fagagna,

L'organo di revisione economico finanziario

SERGIO TEMPESTI

(Firmato digitalmente)